



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Organizzazioni sindacali rappresentative
del personale non direttivo e non dirigente del
Corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- FNS CISL VV.F.
- CONAPO
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- CONFSAL VV.F.
- USB PI VV.F.

E, per conoscenza: All'Ufficio III – Relazioni sindacali

OGGETTO: Tavolo tecnico per la programmazione didattica ex art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 – Trasmissione documentazione concernente il Sistema formativo del personale specialista elisoccorritore.

Si trasmette la documentazione in oggetto indicata, redatta dall'apposito Gruppo di lavoro istituito con Decreto STAFFCNVVF n. 188 del 13/10/2020 ed integrato con il Decreto STAFFCNVVF n. 192 del 16/10/2020, facendo altresì presente che con successiva nota sarà convocato il *Tavolo tecnico per la programmazione didattica* per l'avvio dei lavori a riguardo.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

A



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA

All' Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Centrale per la Formazione
dc.formazione@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Gruppo di lavoro per lo sviluppo del percorso formativo finalizzato alla qualificazione del personale specialista Elisoccorritore da impiegare nei Reparti volo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Trasmissione bozza elaborata dal G.d.L.

Per il seguito di competenza si trasmette il documento elaborato dal Gruppo di lavoro incaricato con Decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco n. 188 del 13/10/2020.

Il G.d.L. ha elaborato il pacchetto didattico per la formazione basica del nuovo Elisoccorritore, condiviso da tutti i componenti.

Relativamente al regime transitorio, riguardante il personale operativo ex SAF 2B inquadrato Elisoccorritore, il G.d.L. ha tenuto conto che al suddetto personale, in base alla vigente regolamentazione, è rilasciato il titolo autorizzativo di Elisoccorritore, se risulta in regola con le visite mediche e con gli addestramenti periodici. Tale titolo lo abilita a svolgere le attività previste per tale figura professionale.

Per questi il G.d.L. ha previsto l'erogazione di pacchetti formativi aggiuntivi, analoghi a quelli che si ritengono necessari per gli altri membri dell'equipaggio, e altri moduli destinati ad incrementare la capacità operativa del Reparto Volo, anche in relazione a particolari esigenze legate al territorio e/o alle peculiarità del dispositivo di soccorso in cui si trovano ad operare.

Trattandosi di formazione integrativa, tali moduli non incidono sul mantenimento dell'abilitazione a "elisoccorritore", che rimane regolamentata dalle disposizioni in vigore.

Per quanto riguarda l'attività in acqua, le procedure previste dalle Temporary Revision dei manuali operativi dell'AW139 e dell'AB412 per le operazioni al verricello su acqua (POS-6), prevedono due possibili manovre: la "manovra Aviolancio" e la "manovra vincolati al verricello".

D'altro canto, per il personale ex SAF 2B inquadrato Elisoccorritore, che opera nei Reparti volo, sussiste attualmente una limitazione nelle possibilità di effettuare le procedure previste dalla POS 6 in ambiente acquatico, per la parte relativa alle manovre sganciati dal verricello (Aviolancio), salvo eventuali manovre di tutela legate a situazioni incombenti e che possono mettere a repentaglio la sicurezza del soccorritore o del pericolante.

Su tale argomento il G.d.L., sentiti i pareri dei sottogruppi soccorso acquatico e soccorso aereo, che rappresentavano differenti valutazioni in merito alle necessità formative, ha previsto l'erogazione del modulo "acque libere" per il superamento della limitazione attualmente prevista per gli elisoccorritori ex-SAF2B. Questo anche perché si è ritenuto di fornire una indicazione a carattere generale, per la totalità dei SAF 2B transitati nei reparti volo come Elisoccorritori, che possa comunque aiutare ad accertare la capacità degli stessi di operare correttamente in tale situazione emergenziale, consapevoli che tale scelta potrà comunque essere ridondante per alcune figure professionali che in passato hanno svolto tale attività e che sono dotati di abilitazioni VVF al soccorso acquatico.

Si ritiene comunque che tale aspetto possa e debba essere oggetto, da parte della Direzione Centrale della Formazione, di approfondimenti e rivalutazioni in fase di predisposizione di un primo corso sperimentale, che potrà essere occasione per valutare meglio la possibilità di considerare valide le eventuali abilitazioni acquatiche già possedute (Salvamento, SA e Fluviale) in sostituzione o per la riduzione del pacchetto previsto modulo "Acque libere".

Si sottolinea inoltre l'opportunità che in caso di aggiunta o modifica delle manovre previste dalla POS 6 del OM, potrà rendersi necessaria una rivalutazione delle indicazioni fornite.

Tenuto conto della carenza di personale formato SAF basico e SAF1B si ritiene infine opportuno segnalare la necessità di prevedere, in una prima fase di applicazione del presente documento al personale aspirante Elisoccorritore, la possibilità di considerare valido il requisito SAF1A, da integrare con n. 2 settimane aggiuntive prima dell'inizio del corso, per raggiungere le competenze richieste per l'accesso al corso.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale necessità o chiarimento.

IL COORDINATORE DEL G.d.L.
(Dott. Ing. Gino NOVELLO)
Doc.firmato ai sensi del D.Lgs 82/2005



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

G.d.L. Formazione elisoccorritori (Decreto del Capo del C.N.VV.F. n. 188 del 13/10/2020) - Proposta

PREMESSA

Il presente lavoro disciplina il percorso formativo finalizzato alla qualificazione del personale specialistico elisoccorritore da impiegare nei reparti volo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ivi compresi i requisiti di accesso, tenendo in considerazione il regime transitorio di impiego del personale operativo SAF 2B, nonché l'elaborazione del programma e del manuale didattico per la qualificazione del personale specialista elisoccorritore e nel regime transitorio del personale operativo SAF 2B.

La formazione dovrà assicurare all'elisoccorritore le necessarie competenze e conoscenze nei seguenti ambiti di impiego operativo:

- a) Alluvionale, fluviale e marino
- b) Impiego operativo a bordo dell'aeromobile
- c) Neve e ghiaccio
- d) Speleo-Alpinistico-Fluviale (SAF)

Per l'espletamento degli interventi di soccorso il personale elisoccorritore, ai fini della gestione dell'attività operativa di competenza:

- a) deve essere in grado di operare in tutti gli scenari di soccorso, con particolare riferimento a quelli che richiedano di intervenire in ambienti impervi, innevati, ghiacciati o allagati, applicando anche tecniche di soccorso speleo, alpino, fluviali e acquatiche di superficie, con l'impiego delle attrezzature in uso al Corpo;
- b) è una componente specialistica dell'equipaggio operativo aeronavigante degli elicotteri dei vigili del fuoco in grado di assicurare il soccorso tecnico urgente con l'impiego di attrezzature di intervento sulla base di procedure operative codificate per ciascuna tipologia di aeromobile, coordinandosi con gli altri membri dell'equipaggio di volo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze del capo equipaggio (CE), del copilota pronto impiego (CPI) e dello specialista tecnico di bordo (TB); partecipa all'identificazione e alla segnalazione al CE di ogni eventuale criticità significativa per la sicurezza del volo;
- c) è specificamente equipaggiato sia per operare da bordo sotto la responsabilità del CE, ovvero distaccato dall'elicottero operando in piena autonomia e assumendo la responsabilità delle manovre effettuate, anche coordinandosi con le altre forze in campo e mantenendo il flusso informativo con l'aeromobile;
- d) svolge attività di supporto ad altre componenti operative che operano in modalità elitrasmportata sotto la direzione del CE;

- e) quando l'intervento non è effettuabile tramite azione diretta dell'aeromobile, raggiunge lo scenario abbandonando l'elicottero e operando in autonomia, mantenendo il coordinamento con il CE e coordinandosi anche con le altre forze in campo;
- f) può supportare il direttore tecnico dei soccorsi, sulla base delle competenze possedute, in situazioni emergenziali complesse quali crolli, naufragi, grandi incendi, disastri industriali, frane, alluvioni, incidenti aerei, navali, ferroviari o stradali, nonché per la valutazione degli scenari, anche per rendere più efficace il servizio di soccorso aereo;
- g) si relaziona con personale sanitario per la gestione del soccorso secondo protocolli operativi;
- h) redige il rapporto di intervento in ogni circostanza venga attivato;
- i) gestisce e cura il mantenimento e l'efficienza dei materiali e delle attrezzature affidate, segnalandone al RAE eventuali non conformità.

La squadra tipo a bordo di un mezzo aereo VVF è di n. 2 unità.

ABILITAZIONE ELISOCORRITORI

Il Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in qualità di autorità aeronautica per la flotta aerea del Corpo nazionale ai sensi del comma e-ter dell'art. 3 del Decreto legislativo 139/06, esercita le funzioni di regolazione, certificazione, vigilanza e controllo del servizio aereo del Corpo anche avvalendosi della DCE. Approva, in particolare, i manuali per la disciplina di procedure per l'espletamento delle attività tecniche e operative, nonché per la formazione, l'aggiornamento, l'addestramento e l'equipaggiamento del personale specialista elisoccorritore.

La DCE, mediante l'Ufficio coordinamento servizio aereo e soccorso aeroportuale, di seguito denominato UCSA, con le funzioni previste dal Decreto ministeriale 29 gennaio 2019 e le attribuzioni riportate nei manuali indicati al comma precedente, definisce le competenze in possesso del personale specialista da conseguire mediante corsi di formazione da erogare dalla DCF.

Indipendentemente dall'assetto, tutte le persone comunque presenti a bordo dell'aeromobile sono sottoposte all'autorità di comando del Capo equipaggio dell'aeromobile (CE), fermo restando che la gestione del complesso delle operazioni sullo scenario di intervento, sono affidate al Responsabile Operativo del Soccorso, designato dalla struttura operativa richiedente l'intervento dell'aeromobile.

Al personale, risultato idoneo agli accertamenti di cui all'articolo 18, è rilasciato il brevetto di elisoccorritore; il medesimo personale ed è inserito nel ruolo degli elisoccorritori secondo l'ordine risultante dalle prove d'esame.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione centrale per la formazione e la Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo, provvedono in sinergia alla gestione delle attività di progettazione, coordinamento, sviluppo e verifica delle attività formative e di mantenimento delle abilità acquisite dagli specialisti "elisoccorritori".

Tale attività gestionale viene svolta coinvolgendo, per quanto di competenza, l'Ufficio coordinamento servizio aereo e soccorso aeroportuale, l'Ufficio per la sicurezza del volo, la qualità, la formazione e la standardizzazione (di seguito denominato USV) e le Direzioni regionali.

In particolare:

➤ **Direzione centrale per la l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo:**

attraverso l'UCSA, ha il compito di fornire gli indirizzi strategici del servizio promuovendone lo sviluppo in funzione delle necessità attuali ed emergenti.

In particolare, in tema di formazione degli elisoccorritori, l'ufficio provvede tra l'altro a:

- a) Progettare, sperimentare e aggiornare le tecniche di intervento, le linee guida, le metodiche operative e le istruzioni operative, determinando anche il contingente minimo degli elisoccorritori e la loro dislocazione sul territorio nazionale;
- b) Collaborare con il competente ufficio della Direzione centrale per la formazione alla elaborazione dei pacchetti didattici per la formazione degli elisoccorritori e per la definizione degli standard addestrativi necessari al mantenimento delle abilitazioni acquisite;
- c) Monitorare l'organico degli elisoccorritori al fine di definire bisogni formativi e quant'altro necessario ad assicurare il mantenimento degli standard operativi prefissati;
- d) Fornire il supporto necessario per l'eventuale aggiornamento dei contenuti dei pacchetti didattici e il materiale a supporto degli stessi;

➤ **Direzione centrale per la formazione:**

ha il compito di:

- a) progettare, con il concorso della DCESTAB, i percorsi didattici per la formazione degli elisoccorritori e di re-training;
- b) istituire e amministrare i corsi di formazione per elisoccorritori;
- c) avviare, al superamento del previsto corso di formazione, l'iter per il rilascio dei titoli autorizzativi e delle licenze di equipaggio di volo con le abilitazioni alle attività di soccorso;
- d) tenere e aggiornare l'albo nazionale degli elisoccorritori e degli istruttori elisoccorritori;

➤ **Direzioni regionali:**

hanno il compito di:

- a) verificare e favorire lo svolgimento dell'attività formativa degli elisoccorritori anche ai fini del mantenimento degli organici previsti;
- b) accertare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle abilitazioni conseguite dagli elisoccorritori sulla base dei corsi e dei programmi di mantenimento periodico obbligatorio;
- c) curare l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'applicativo GIF relativi ai corsi e all'attività di mantenimento del personale abilitato;
- d) curare la registrazione dell'attività di volo svolta, mediante l'applicativo AFM, in uso presso il servizio aereo.

CORSO DI FORMAZIONE PER ELISOCCORRITORI

Al corso si accede tramite le procedure di selezione previste dal Regolamento recante “Requisiti di partecipazione e modalità di svolgimento delle selezioni interne per l'accesso al ruolo di pilota di aeromobile, specialista di aeromobile, elisoccorritore, nautico di coperta, nautico di macchina e sommozzatore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 32, 35, 49 e 51 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”.

Il corso è organizzato in moduli specialistici, che affrontano gli argomenti previsti in relazione alle competenze dell'elisoccorritore. In particolare i moduli trattano di argomenti relativi a:

- ***Speleo-alpino fluviale;***
- ***Alluvionale, fluviale e marino;***
- ***Impiego operativo a bordo aeromobile.*** Tutti i membri di equipaggio non di condotta, debbono essere in possesso delle qualificazioni/abilitazioni previste ed effettuare l'addestramento e i controlli periodici in osservanza della normativa in uso al Dipartimento;
- ***Neve e ghiaccio;***
- ***Altre competenze emergenziali.***

Nella predisposizione del programma e dei contenuti del corso si è scelto di prediligere l'impiego di pacchetti formativi standard, in modo da evitare duplicazioni nella formazione, salvaguardare e recuperare facilmente le competenze già possedute dagli aspiranti elisoccorritori, consentire di far valere comunque i titoli acquisiti anche nel caso in cui il candidato non raggiunga il risultato finale dell'abilitazione a elisoccorritore.

Il programma è pertanto predisposto in massima parte sulla base dei pacchetti standard previsti dalla Direzione centrale per la formazione, già sviluppati negli argomenti e nel materiale didattico. Sono stati invece sviluppati i contenuti originali.

Requisiti formativi di accesso

Gli aspiranti elisoccorritori devono essere in possesso delle seguenti abilità formative:

- a) qualificazione professionale SAF basico (o SAF 1B);
- b) livello 2 di “abilità al nuoto”, secondo gli standard del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (12 metri di nuoto in immersione, 30 secondi di sostentamento di una zavorra di 3 kg, 50 metri di stile libero in max 60 secondi) (dal 70° corso in avanti tutti gli allievi hanno tale livello – dopo 2 anni dall'acquisizione va nuovamente verificato).

A questo si aggiungono dei corsi obbligatori per tutto il personale Vigile del fuoco, quali:

- c) TPSS
- d) ATP

DEFINIZIONE OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivo della formazione SAF

La formazione SAF è finalizzata a fornire all'elisoccorritore le competenze necessarie allo svolgimento di manovre complesse, anche in ambiente impervio, per il recupero e la movimentazione di infortunati. Partendo dal SAF Basico che rappresenta la formazione di base del personale VVF, la formazione integrativa è limitata al solo SAF Avanzato (nelle more della definizione del livello SAF Avanzato sarà utilizzato l'attuale pacchetto formativo del SAF 2A).

Obiettivi della formazione acquatica:

La formazione acquatica per gli elisoccorritori punta ad avvicinare le due anime presenti e costituite da eccellenze del Corpo Nazionale, quali gli specialisti sommozzatori e gli specialisti SAF e SA, al fine di garantire la massima sicurezza in acqua dell'elisoccorritore, consapevoli che la figura dell'elisoccorritore è quella destinata a far parte integrante dell'equipaggio di volo e quindi a essere impegnata nella maggior parte degli interventi, rimanendo comunque la possibilità di utilizzare le altre risorse specialistiche del CNVVF, così come previsto dal regolamento.

Il percorso formativo è costituito sostanzialmente da 2 step, che può fornire all'Amministrazione la possibilità di scegliere l'orientamento ritenuto più idoneo.

In particolare, le prime 3 settimane sono deputate a verificare il possesso di quelle capacità natatorie minime, da utilizzarsi nel caso di acque confinate, attestando la buona capacità del discente di operare in galleggiamento e vincolati al verricello.

Le seconde 3 settimane sono invece orientate a conferire buone capacità natatorie in acque libere, attestando la confidenza acquisita dal discente anche in mare formato, con onde cioè stabili e continue ma non necessariamente alte, per consentire all'elisoccorritore di svolgere le manovre senza vincolo al verricello previste dalla POS 6 dell'OM (Aviolancio).

La soluzione indicata tiene conto della necessità di fornire agli elisoccorritori una formazione integrativa rispetto al pacchetto SA, per consentirgli di sganciarsi dall'elicottero per operare in acque libere, tenendo comunque in considerazione che i sommozzatori continueranno a svolgere interventi di salvataggio in mare a bordo dell'elicottero, come personale imbarcato, in caso di necessità. Al contempo il pacchetto proposto, insieme anche al pacchetto SAF, consente di avviare gli aspiranti elisoccorritori a un percorso formativo impegnativo e selettivo, che consente anche una valutazione sulle reali attitudini.

Il pacchetto SFA, che completa la formazione acquatica dell'elisoccorritore, è ridotto a una sola settimana, quella che comprende le manovre di recupero in acque vive, evitando la parte delle tecniche SAF con utilizzo del gommone da rafting.

Obiettivo della formazione Aeronautica e operativa

La formazione aeronautica e operativa ha il compito di integrare l'elisoccorritore nell'equipaggio di volo, fornirgli le conoscenze necessarie sui mezzi aerei impiegati, sul loro impiego e dotazioni. Nella formazione operativa l'elisoccorritore viene messo in grado di utilizzare correttamente le competenze acquisite nell'attività di soccorso con il mezzo aereo, conformemente alle procedure previste dal Manuale Operativo.

Le procedure operative per linea volo bimotore (AB412 o AW139) previste obbligatoriamente per tutti hanno durata di 2 settimane; il successivo passaggio macchina (AW139 o AB412) ha durata sempre di 2 settimane.

Il passaggio macchina A109, è previsto solo per i Reparti interessati, come estensione.

Obiettivo della formazione Neve e ghiaccio

La Formazione Neve e Ghiaccio prevista dovrà fornire all'Elisoccorritore la conoscenza di base dei pericoli e rischi dell'ambiente innevato e garantire la capacità di eseguire manovre di autosoccorso. L'Elisoccorritore dovrà essere in grado di muoversi su terreno innevato anche con l'esecuzione di semplici manovre e utilizzo di ramponi e piccozza.

PROGRAMMA BASE (20 settimane)

MODULO SAF

- SAF Avanzato (o SAF 1B) (n° 3 settimane)

MODULO ACQUATICO

- Corso in acque delimitate (n° 3 settimane)
- Corso in acque libere (comprende sopravvivenza in mare e Helo Dunker) (n° 3 settimane)
- SAF Fluviale (n° 1 settimana)

MODULO NEVE E GHIACCIO

- Neve e ghiaccio basico (n° 1 settimana)

MODULO AERONAUTICO

- Modulo sicurezza volo (n° 1 settimana)
- Familiarizzazione linea di volo AB412 (Type rating) (n° 1 settimana)
- Familiarizzazione linea di volo AB139 (Type rating) (n° 1 settimana)
- Modulo comunicazioni aeronautiche, Crew Resource Management e Multi-Crew Coordination (n° 1 settimana)

MODULO OPERATIVO

- Sezione teorica basico (n° 1 settimana)
- Procedure pratiche operative per prima abilitazione bimotore (AB412 o AW139) (n° 2 settimane)
- Procedure pratiche operative per seconda abilitazione bimotore (AB412 o AW139) (n° 2 settimane)

ESTENSIONI AGGIUNTIVE

Le estensioni del corso non sono necessarie per l'abilitazione a "elisoccorritore" ma sono ulteriori competenze che, in aggiunta al corso base, possono essere erogate a complemento, anche in relazione a particolari esigenze legate al territorio e/o alle peculiarità del dispositivo di soccorso della sede dove il personale si troverà a operare.

MODULO AERONAUTICO

- Flir mission console (n° 1 settimana)
- Familiarizzazione linea di volo A109 (Type rating) (n° 1 settimana)

MODULO OPERATIVO

- Procedure pratiche operative per linea volo A109 (n°1 settimane)
- Modulo sopravvivenza in montagna (n° 1 settimana)

MODULO NEVE E GHIACCIO

- Neve e ghiaccio AVANZATO (n° 2 settimane)

MODULO EMERGENZIALE

- Modulo NBCR (n° 2 settimane)
- Modulo DOS (antincendio) (n° 2 settimane)
- Modulo soccorso portuale e SAR (n° 1 settimana)
- Modulo USAR light (n° 1 settimana)
- Modulo incendio navale (n° 1 settimana)
- Topografia applicata al soccorso (livello 1) (n° 1 settimana)

Il modulo di sopravvivenza in montagna in particolare deve essere impartito con la massima priorità dopo la formazione basica, valutando eventuali accordi con EI (VT), CAI o CNSAS, poiché costituisce una formazione complementare indispensabile all'operatività di tutti i componenti dell'equipaggio di volo, a partire dalla componente degli elisoccorritori.

CALENDARIO DEL CORSO (20 settimane)

Capannelle, SFO, Terni (7 settimane)

Sett.	Modulo	Programma
<u>1</u>	Modulo SAF Avanzato (o 2A)	Allegato n. 1
<u>2</u>		
<u>3</u>		
<u>4</u>	Modulo acque confinate	Allegato n. 2
<u>5</u>		
<u>6</u>		
<u>7</u>	Modulo fluviale	Allegato n. 3

Verifiche in itinere al termine di ogni settimana ed esami intermedi al termine di ogni modulo

Ravenna (3 settimane)

Sett.	Modulo	Programma
<u>8</u>	Modulo acque libere	Allegato n. 4
<u>9</u>		
<u>10</u>		

L'Aquila (1 settimana)

Sett.	Modulo	Programma
<u>11</u>	Modulo Neve e Ghiaccio base	Allegato n. 5

Roma Ciampino (9 settimane)

Verifiche in itinere al termine di ogni settimana e esami intermedi al termine di ogni modulo

Sett.	Modulo	Programma
<u>12</u>	Modulo aeronautico: sicurezza volo	Allegato n. 6
<u>13</u>	Modulo aeronautico: familiarizzazione con linea di volo AB412	Allegato n. 7
<u>14</u>	Modulo aeronautico: familiarizzazione con linea di volo AW139	Allegato n. 7
15	Modulo aeronautico: comunicazioni aeronautiche, Crew Resource Management, Multi Crew Coordination.	Allegato n. 8
<u>16</u>	Modulo operativo: sezione teorica basico	Allegato n. 9
<u>17</u>	Modulo operativo: procedure pratiche operative per prima abilitazione bimotore (AB412 o AW139)	Allegati n. 10 e 11
<u>18</u>		
<u>19</u>	Modulo operativo: procedure pratiche operative per seconda abilitazione bimotore (AB412 o AW139)	Allegato n. 10 e 11
<u>20</u>		

MATERIALE DIDATTICO CORSO BASE

MODULO SAF

<u>Modulo</u>	<u>Materiale didattico</u>
Modulo Saf Avanzato (o 2A)	Manuali SAF 1B e 2A

MODULO ACQUATICO

<u>Modulo</u>	<u>Materiale didattico</u>
Modulo acque confinate	Materiale predisposto dal Servizio SMTZ
Modulo acque libere	Materiale predisposto dal Servizio SMTZ
Modulo fluviale	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF

MODULO AERONAUTICO

<u>Modulo</u>	<u>Materiale didattico</u>
Modulo aeronautico: sicurezza volo	Manuale di gestione della sicurezza del volo (FSMM)
Modulo aeronautico: Familiarizzazione con linea di volo AB412	Flight Manual Linea AB412
Modulo aeronautico: Familiarizzazione con linea di volo AB139	Flight Manual Linea AW139
Modulo aeronautico: comunicazioni aeronautiche, Crew Resource Management, Multi Crew Coordination.	POS (procedure operative di impiego della specifica linea volo) Check list

MODULO OPERATIVO

<u>Modulo</u>	<u>Materiale didattico</u>
Modulo operativo – Sezione teorica basico	Manuale SAF2B, Manuale TAS
Modulo operativo (procedure pratiche AB412)	Manuale SAF2B
Modulo operativo (procedure pratiche AB139)	Manuale Operativo AW139

MODULO NEVE E GHIACCIO

<u>Modulo</u>	<u>Materiale didattico</u>
Modulo neve e ghiaccio base	Manuale Neve e ghiaccio (in fase di emanazione)

MATERIALE DIDATTICO MODULI AGGIUNTIVI

MODULO AERONAUTICO

Modulo	Materiale didattico
Flir mission console	Materiale fornito dall'Ente che eroga il corso
Familiarizzazione linea di volo A109	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF

MODULO OPERATIVO

Modulo	Materiale didattico
Modulo operativo (procedure pratiche A109)	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Modulo sopravvivenza in montagna	Materiale fornito dall'Ente che eroga il corso

MODULO NEVE E GHIACCIO

Modulo	Materiale didattico
Modulo neve e ghiaccio avanzato	Manuale Neve e ghiaccio (in fase di emanazione)

MODULI EMERGENZIALI

Modulo	Materiale didattico
Modulo DOS (antincendio)	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Modulo NBCR	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Modulo soccorso portuale e SAR	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Modulo USAR light	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Modulo incendio navale	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF
Topografia applicata al soccorso (livello 1)	Materiali didattico tratto dal Corso già definito dalla DCF

REGIME TRANSITORIO

In relazione alle disposizioni DCESTAB in vigore, al personale SAF 2B in regola con le visite mediche e con gli addestramenti periodici è rilasciato il titolo autorizzativo di elisoccorritore.

Gli istruttori SAF 2B in servizio sono stati riconosciuti istruttori elisoccorritori su tutte le linee di volo sulle quali sono abilitati ad operare. Il personale che ha partecipato al percorso di transizione operativa sulla linea AW139, è stato abilitato, ha sostenuto gli esami quale istruttore di linea, ha effettuato un periodo di affiancamento agli istruttori elisoccorritori per almeno 3 corsi di formazione operativa, è riconosciuto istruttore elisoccorritore sulla linea AW139. Detto personale sarà iscritto all'albo nazionale degli istruttori elisoccorritori, a cura della Direzione centrale per la formazione.

Ai fini dell'immissione in ruolo del personale elisoccorritore in possesso dell'abilitazione SAF 2B si prescinde dal possesso dei corsi di formazione indicati dall'articolo 8 del regolamento.

Tuttavia, al fine di incrementare la capacità operativa dei RV, si ritiene di proporre un pacchetto formativo/addestrativo costituito da moduli, che possono essere erogati al personale elisoccorritore ex-SAF 2B, transitato nei RV, in linea con la tipologia di corsi prevista per gli altri componenti dell'equipaggio, anche in relazione a particolari esigenze legate al territorio e/o alle peculiarità del dispositivo di soccorso della sede dove il personale si troverà a operare.

Tali moduli aggiuntivi non sono necessari per l'abilitazione a "elisoccorritore".

Di seguito si riportano i moduli che, ad avviso del G.d.L., vanno erogati a tutto il personale elisoccorritore ex SAF 2B, che opera presso i RV, analoghi a quelli che si ritengono necessari per gli altri membri dell'equipaggio, e i moduli destinati ad integrare la capacità operativa del RV, che potranno essere erogati in relazione alle particolari esigenze legate al territorio e/o alle peculiarità del dispositivo di soccorso della sede dove il personale si troverà a operare ovvero che consentono il superamento delle eventuali limitazioni operative previste dalle procedure, secondo indicazioni che verranno predisposte dalla DCESTAB.

Per quest'ultimo aspetto si sottolinea che le procedure previste dalle Temporary Revision dei manuali operativi dell'AW139 e dell'AB412 per le operazioni al verricello su acqua (POS-6), prevedono due possibili manovre: la "manovra Aviolancio" e la "manovra vincolati al verricello".

D'altro canto, per il personale ex SAF 2B inquadrato Elisoccorritore, che opera nei Reparti volo, sussiste attualmente una limitazione nelle possibilità di effettuare le procedure previste dalla POS 6 in ambiente acquatico, per la parte relativa alle manovre sganciati dal verricello (Aviolancio), salvo eventuali manovre di tutela legate a situazioni incombenti e che possono mettere a repentaglio la sicurezza del soccorritore o del pericolante.

Per il superamento di tale limitazione il G.d.L. ha previsto l'erogazione del modulo "acque libere", di n. 3 settimane. Questo anche perché si è ritenuto di fornire una indicazione a carattere generale, per la totalità dei SAF 2B transitati nei reparti volo come Elisoccorritori, che possa comunque aiutare ad accertare la capacità degli stessi di operare correttamente in tale situazione emergenziale, consapevoli che tale scelta potrà comunque essere ridondante per alcune figure professionali che in passato hanno svolto tale attività e che sono dotati di abilitazioni VVF al soccorso acquatico.

Si ritiene comunque che tale aspetto possa e debba essere oggetto, da parte della Direzione Centrale per la Formazione, di approfondimenti e rivalutazioni in fase di predisposizione di un primo corso sperimentale, che potrà essere occasione per valutare meglio la possibilità di considerare valide le pregresse abilitazioni già possedute (Salvamento, SA e Fluviale) in sostituzione o per la riduzione del pacchetto previsto modulo "Acque libere".

Si sottolinea inoltre l'opportunità che in caso di aggiunta o modifica delle manovre previste dalla POS 6 del OM, potrà rendersi necessaria una rivalutazione delle indicazioni fornite.

BOZZA

**MODULI AGGIORNAMENTO PERSONALE ex SAF 2B INQUADRATO
ELISOCORRITORE**

Moduli da erogare a tutto il personale

MODULI AERONAUTICI

- Modulo Sicurezza Volo (n° 1 settimana)
- Modulo comunicazioni aeronautiche, Crew Resource Management e Multi-Crew Coordination (n° 1 settimana)

MODULO NEVE E GHIACCIO

- Neve e Ghiaccio Basico (n° 1 settimana)

MODULO OPERATIVO

- Modulo Sopravvivenza in montagna (n° 1 settimana)

Moduli da erogare in relazione alle particolari esigenze legate al territorio e/o alle peculiarità del dispositivo di soccorso della sede dove il personale si troverà ad operare consentendo il superamento delle eventuali limitazioni operative previste dalle procedure, secondo indicazioni che verranno predisposte dalla DCESTAB.

MODULO ACQUATICO

- Modulo Acque libere (n° 3 settimane)

MODULI AERONAUTICI

- Flir Mission Consolle (n° 1 settimana)
- Modulo DOS (antincendio) (n° 2 settimane)
- Familiarizzazione Linea di volo A109 (Type rating) (n° 1 settimana)

MODULO OPERATIVO

- Procedure pratiche operative per linea volo A109 (n°1 settimane)

MODULO EMERGENZIALE

- Modulo NBCR (n° 2 settimane)
- Modulo Soccorso Portuale e SAR (n° 1 settimana)
- Modulo Usar light (n° 1 settimana)
- Modulo incendio navale (n° 1 settimana)
- Topografia Applicata al Soccorso (livello 1) (n° 1 settimana)

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale Corso SAF Avanzato (ex SAF 2A)

Durata : 108 h

Contenuti : conoscenza dei pericoli e dei rischi a cui è potenzialmente esposto un operatore SAF Avanzato durante le attività di soccorso da effettuare in contesti naturali, civili e industriali. Conoscenza delle attrezzature e delle tecniche Speleo Alpino Fluviali.

Obiettivi : permette al personale operativo un impiego in quegli scenari dove i mezzi consueti risultano inutili o scarsamente efficaci, inoltre rende possibile l'intervento in sicurezza di personale specializzato (sommozzatori, radiometristi, medici e altri) che, grazie alle conoscenze e attrezzature proprie, può rendere risolutivo l'intervento.

1° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula	Obiettivo e programma del corso	Analisi dei rischi Scelte operative	Distribuzione materiali personali	cognizioni acquisite nei corsi precedenti
Martedì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Ambiente	Analisi dei rischi e scelte operative in ambiente confinato (Pozzi)			

2° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula + Ambiente	Sintesi dell'andamento del corso	Topografia Orientamento basico	Topografia Orientamento strumentale	Esercitazione cartografica teoria e pratica
Martedì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Ambiente	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Ambiente	Analisi dei rischi e scelte operative in ambiente confinato (Pozzi)			

3° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula + Ambiente	Sintesi dell'andamento del corso	Meteorologia e pericoli connessi	Pericoli in ambienti confinati industriali e naturali	Esercitazioni Pratiche
Martedì	Ambiente	Manovre addestrative	Manovre addestrative	Manovre addestrative	Manovre addestrative
Mercoledì	Ambiente	Manovre addestrative	Manovre addestrative	Manovre addestrative	Sintesi Corso
Giovedì	Aula + Ambiente	Verifica Teorica	Verifica Pratica	Verifica Pratica	Verifica Pratica
Venerdì	Ambiente + Aula	Verifica Pratica	Verifica Pratica	Esito esami	

BOZZA

1° Settimana LUNEDÌ

ANALISI DEI RISCHI E SCELTE OPERATIVE

DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE PERSONALE SIA QUELLO CHE GLI VIENE AFFIDATO PER LA DURATA DEL CORSO CHE QUELLO CHE GLI VIENE ASSEGNATO.

- ANALISI DEL RISCHIO APPLICAZIONE DELLA SICUREZZA
- RADIOCOMUNICAZIONI E SEGNALAZIONI
- SICUREZZA DEGLI OPERATORI CATENA DI SICUREZZA VINCOLI FISICI REVERSIBILITÀ DELL'ERRORE

ARGOMENTI TEORICI DA TRATTARE CON L'AUSILIO DEI LUCIDI DEI CORSI 1°"AeB"

- CARATTERISTICHE MATERIALI IMBRACATURE MOSCHETTONI BLOCCANTI ECC.
- CORDE FETTUCCE/CARICHI ROTTURA
- NODI /(SOMMA DEGLI ATTRITI) FATTORE DI RIDUZIONE PROTEZIONE DEI NODI
- PUNTO DI ATTACCO ANCORAGGI - EFFETTO SPIGOLO/ANGOLI DEGLI ATTACCHI
- FORZA MASSIMA D'ARRESTO FATTORE DI CADUTA
- NODO A OTTO CON ASOLA (NODO DELLE GUIDE CON FRIZIONE O NODO SAVOIA)
- NODO A OTTO CON DOPPIA ASOLA (NODO CONIGLIO)
- NODO MEZZO BARCAIOLO
- BLOCCO DEL MEZZO BARCAIOLO (ASOLA E CONTROASOLA)
- NODO DOPPIO INGLESE
- NODO SEMPLICE INFILATO (NODO FETTUCCIA)
- NODO MACHARD
- NODO PRUSIK
- NODO BELLUNESE
- PARANCO IN CORDA, VARIABILE AUTOBLOCCANTE (NODO POLDO)
- ANCORAGGIO DINAMICO
- ANCORAGGIO STATICO DI FRAZIONAMENTO
- OTTO IN LINEA CON NODO DI BLOCCO
- SISTEMAZIONE IMBRACO E ATTREZZI PER DISCESA, RISALITA E PROGRESSIONE
- SICUREZZA NELLA PROGRESSIONE IN SALITA
- DISCESA SU CORDA FISSA CON DISCENSORE " STOP "
- DISCESA SU CORDA DOPPIA CON DISCENSORE "GI-GI"
- DISCENSORE A MOSCHETTONE
- FRENO A MOSCHETTONE
- PROGRESSIONE IN SALITA CON BLOCCANTI MECCANICI
- INVERSIONI DI PROGRESSIONE SU CORDA SINGOLA
- SUPERAMENTO DEI "FRAZIONAMENTI" IN PROGRESSIONE SU CORDA SINGOLA
- SUPERAMENTO D'UN NODO IN PROGRESSIONE SU CORDA SINGOLA
- ABBINAMENTO CARRUCOLA CON BLOCCANTE MECCANICO
- CALATA IN CORDA DOPPIA D'UN PERICOLANTE CON L'USO DEL DISCENSORE CONTROLLATO DAL BASSO
- SOCCORSO UOMO/UOMO SU CORDA FISSA

- SVINCOLO DI PERSONA E ACCOMPAGNAMENTO IN DISCESA

Presentazione delle manovre semplici del corso 2° "A"

- NODO BULINO (GASSA)
- NODO BARCAIOLO
- NODO BACHMAN
- NODO CON ASOLE CONTRAPPOSTE E RAMI SIMMETRICI
- PARANCO CON SPEZZONI DI CORDA
- PARANCO SUPPLEMENTARE CON DOPPIE CARRUCOLE
- ANCORAGGIO PER CORDA DOPPIA
- VINCOLO E SVINCOLO DA ANCORAGGI
- DEVIATORI DI TIRO

Attrezzature e materiali SAF 2°A" presentazione e caratteristiche intanto che si presentano le manovre. (lucidi)

Formare le squadre di 5/6 persone e presentare il programma successivo

1° Gruppo di manovre

Tipo	1 istruttori
Teleferica a punti fissi	
Progressione in orizzontale	
Teleferica sistema Telfer	

2° Gruppo di manovre

Tipo	1 istruttore max 2 allievi
Autosoccorso nella progressione in salita 1°	
Discesa e accompagnamento di infortunato in corda doppia	
Discesa con discensore stop su corda tesa	

2° Gruppo di manovre (doppiata)

Tipo	1 istruttore max 2 allievi
Autosoccorso nella progressione in salita 2°	
Discesa e accompagnamento di infortunato in corda doppia	
Discesa con discensore stop su corda tesa	

3° Gruppo di manovre

Tipo	1 istruttori
Infissione chiodi da roccia. Spit, Fix per allestimento ancoraggi	
Movimentazione della barella Kong vincoli e svincoli	

4° Gruppo di manovre si può fare al castello

Tipo	1 istruttori
Superamento dei frazionamenti e deviatori di tiro	
Variazione assetto barella tramite corda	

5° Gruppo di manovre si può fare al castello

Tipo	1 istruttore
Calata con barella in orizzontale doppio GI-GI	
Passaggio dei nodi nei sistemi regolatori di calata	

6° Gruppo di manovre si può fare al castello

Tipo	1 istruttore
Cavalletto Cevedale Palo pescante	
Recupero con argano (Winch)	
Imbrellamento persona con variazione assetto	

BOZZA

1° Settimana MARTEDÌ MERCOLEDI' GIOVEDI'

Le squadre con i pulmini si portano 3 in ambiente mentre le altre si al castello di manovra.

Ricordare le radio portatili per la comunicazione, se per motivi meteo non sia possibile andare in ambiente ci si porterà al castello di manovra

1° Settimana VENERDÌ

Tutte le squadre con i pulmini si porteranno sui pozzi di Montelibretti, dopo la presentazione teorica delle manovre addestrative si dividono in 2 gruppi ed eseguiranno le manovre, coordinati dagli istruttori

Ricordare gli imbrachi ad assetto capovolto, i nomex completi di pantaloni, gli elmetti normalmente in dotazione, l'autoprotettore, l'esplosimetro, il generatore d'aria e le radio portatili per la comunicazione

1° Gruppo di manovre si può fare ai pozzi

Tipo	
Soccorso persona in ambiente confinato (pozzo)	1 Istruttori Teoria
Calata e recupero di operatori con protezione delle vie aeree	2 Istruttori
Recupero di operatori e ferito	2 Istruttori

2° Gruppo di manovre si può fare ai pozzi

Tipo	
Calata e recupero in assetto capovolto	Max 5 minuti

2° Settimana LUNEDÌ

SINTESI ANDAMENTO DEL CORSO
TOPOGRAFIA E ORIENTAMENTO:
ESERCITAZIONI TEORICO PRATICO

2° Settimana MARTEDÌ MERCOLEDI' GIOVEDI'

Inversione dei gruppi e si ripete il programma della prima settimana

Le squadre con i pulmini si portano 3 in ambiente mentre le altre si al castello di manovra.

Ricordare le radio portatili per la comunicazione, se per motivi meteo non sia possibile andare in ambiente ci si porterà al castello di manovra

2° Settimana VENERDÌ

Tutte le squadre con i pulmini si porteranno sui pozzi di Montelibretti, dopo la presentazione teorica delle manovre addestrative si dividono in 2 gruppi ed eseguiranno le manovre, coordinati dagli istruttori

Ricordare gli imbracci ad assetto capovolto, i nomex completi di pantaloni, gli elmetti normalmente in dotazione, l'autoprotettore, l'esplosimetro, il generatore d'aria e le radio portatili per la comunicazione

3° Settimana LUNEDÌ

SINTESI ANDAMENTO DEL CORSO

METEOROLOGIA E PERICOLO IN AMBIENTI CONFINATI INDUSTRIALI E NATURALI

MANOVRE ESERCITATIVE

3° Settimana MARTEDÌ

MANOVRE ESERCITATIVE

3° Settimana MERCOLEDÌ

MANOVRE ESERCITATIVE

SINTESI DEL CORSO

Gruppo Addestramenti

Impiego barella spallabile con due operatori su terreni di varia pendenza Calata e recupero	Tutti gli istruttori
<u>Sforramento</u>	<u>Anche solo teorico riferendosi in particolare alle tensioni</u>

3° Settimana GIOVEDÌ

Verifica teorica

Verifica Pratica

3° Settimana VENERDÌ

Verifica Pratica

Esito esami

PROGRAMMA VALUTAZIONE FINALE (ESAMI)

Ad esami pratici conclusi, gli istruttori si riuniscono e stilano il verbale di verifica pratica che consegneranno alla Commissione d'Esame motivandone la valutazione. Le due verifiche (pratica e teorica) sono valutate globalmente. L'esito finale si considera superato con un punteggio uguale o superiore al 70%.

BOZZA

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Modulo acquatico per la formazione di elisoccorritori - Corso in acque delimitate**

Durata : 108 h

Contenuti : Svolgimento di attività teorico/pratico svolta prioritariamente in acque confinate finalizzata al conseguimento di una idonea capacità natatoria in ambienti acquatici limitati e non ostili.

Obiettivi : Scopo del corso è di conferire le competenze acquatiche proprie dell'elisoccorritore V.F. il quale deve essere in grado di intervenire, vincolato e con mezzi di supporto, per soccorso e recupero di persone in scenari acquatici a basso livello di rischio.

1° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Piscina	Obiettivo e programma del corso	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative		

2° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative		

3° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Piscina	Formazione teorica	Manovre esercitative	Esame Teorico	Esame Pratico
Venerdì	Esami finali	Esame Pratico			

Dettaglio contenuti

TEORIA

- Nozioni di anatomia e fisiologia
- L'apnea
- Incidenti in apnea
- Materiali e attrezzature in dotazione (Uso e manutenzione) Tecniche di
- Tecniche di intervento con elicottero su specchi d'acqua
- Nozioni sull'impiego del bombolino di emergenza
- Salvamento a nuoto

ESERCITAZIONI A SECCO

- Apnea (AS-PN semplice periodo normale, AS-PS semplice periodo di sofferenza, AP-PS preparata periodo normale, AS-PN semplice periodo normale in movimento)
- Movimento di opposizione delle mani
- Movimento delle gambe a rana
- Crawl (respirazione, posizione del corpo, movimento degli arti)
- Capovolte in raccolta
- Rana in 2 tempi (per percorso in immersione)
- Ruote in avanti e indietro
- Orizzontalizzazione
- Capovolte da esame (in squadra e in raccolta)
- Squadre in parete di tipo A e di tipo B
- Esecuzione di nodi marinareschi

ESERCITAZIONI IN ACQUA A CORPO LIBERO

- Ingressi e uscita dall'acqua da seduti
- Ingresso con tuffo a pennello
- Ingresso con tuffo di testa
- Tuffo a pennello dalla piattaforma dei 3 e dei 5 metri

- Nuoto a crawl
- Nuoto a rana
- Nuoto sul dorso
- Rana verticale (simmetrica e alternata)
- Capovolte in raccolta
- Capovolte raccordate
- Nuoto in immersione
- Raccolta di 4 oggetti sul fondo (3/5 metri)
- Apnea a mezz'acqua
- Sostenimento del peso
- Tecniche di salvamento a nuoto
- Esecuzione di nodi marinareschi

ESERCITAZIONI IN ACQUA CON ATTREZZATURE

- Indossamento attrezzatura
- Ingresso a forbice
- Tuffo dalla piattaforma dei 3 e dei 5 metri
- Ingresso a pennello
- Pinneggiamento verticale, ad arco e sul fianco
- Affondamento
- Ruote in avanti e indietro
- Orizzontalizzazione
- Capovolte in squadra e in raccolta
- Vestizione in acqua bassa in apnea
- Squadre di tipo A e di tipo B in acqua bassa
- Squadre di tipo A e di tipo B in zona fonda
- Svuotamenti maschera
- Svuotamenti maschera in posizione rovesciata
- Apnea da fermo
- Traslazioni sul fondo
- Salvataggio di un compagno in apnea
- Tecniche di salvamento a nuoto
- Utilizzo del bombolino di emergenza in acqua
- Tuffo dalla piattaforma e utilizzo del bombolino post crash
- Apertura di zatterino di salvataggio e impiego

Allegato n° 3

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Fluviale**

Durata : 36 h

Contenuti : Svolgimento di attività teorico/pratico svolta prioritariamente in ambienti fluviali, con e senza ausili, finalizzata al conseguimento di una idonea capacità natatoria in ambienti a carattere torrentizio.

Obiettivi : Scopo del corso è di conferire le competenze acquatiche proprie dell'elisoccorritore V.F. il quale deve essere in grado di intervenire, vincolato o in autonomia, per soccorso e recupero di persone in scenari fluviali.

1° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Ambiente	Obiettivo e programma del corso	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Esame Teorico	Esame Pratico
Venerdì	Esami finali	Esame Pratico	Esami finali		

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Modulo acquatico per la formazione di elisoccorritori - Corso in acque libere**

Durata : 108 h

Contenuti : Svolgimento di attività teorico/pratico svolta prioritariamente in ambiente finalizzata al conseguimento di una idonea capacità natatoria in ambienti marini aperti in condizione di mare formato.

Obiettivi : Scopo del corso è di conferire le competenze acquatiche proprie dell'elisoccorritore V.F. il quale deve essere in grado di intervenire, in autonomia e libero da ogni vincolo, per soccorso e recupero di persone e cose in tutti gli scenari acquatici di intervento.

1° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Ambiente	Obiettivo e programma del corso	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative		

2° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Ambiente	Obiettivo e programma del corso	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative		

3° SETTIMANA

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula/Ambiente	Obiettivo e programma del corso	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Martedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Mercoledì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Giovedì	Aula/Ambiente	Formazione teorica	Manovre esercitative	Manovre esercitative	Manovre esercitative
Venerdì	Esami finali	Esame Pratico			

Dettaglio contenuti

ESERCITAZIONI IN ACQUA

- Nuoto a corpo libero (distanze in progressione 500 - 800 - 1000 metri)
- Nuoto pinnato (distanze in progressione 800 - 1500 - 2000 metri)
- Nuoto con attrezzature
- Nuoto con mare formato
- Salvamento a nuoto con e senza attrezzature
- Caduta da vestiti in acqua
- Tuffi e recuperi dalla torre salti
- Esercitazioni notturne
- Nodi marinareschi (applicazioni pratiche in ambiente)
- Caduta in profondità a corpo libero
- Simulazioni manovre elisoccorso su torre salti
- Nozioni su sopravvivenza e orientamento in mare (Off-Shore)

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Corso SAF Neve e Ghiaccio Base**

Durata : 36 h

Contenuti : conoscenza di pericoli e rischi in ambiente innevato; esecuzione di manovre di autosoccorso; movimentazione su terreno innevato anche con l'esecuzione di semplici manovre e utilizzo di ramponi e piccozza;

Obiettivi : alla fine del corso il personale sarà in grado di muoversi autonomamente su terreno innevato e ghiacciato, avrà autonomia nell'attività di soccorso tecnico urgente in territori innevati e ghiacciati, compatibilmente con le competenze acquisite.

Giorno	Contesto	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Aula	Obiettivi del corso	Nivologia	Nivologia	Valanghe ipotermia e congelamento
Martedì	Ambiente	ARTVA semplice	ARTVA semplice	ARTVA semplice	Sondaggio
Mercoledì	Ambiente	Passi su neve	Passi su neve	Auto arresto su neve	Passi su neve e realizzazione ancoraggi
Giovedì	Ambiente	ARTVA complesso	ARTVA complesso	ARTVA complesso	Sondaggio organizzato ricoveri di emergenza
Venerdì	Aula + Ambiente	Esame teorico (Quiz)	Esame pratico	Esame pratico	

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Corso sicurezza del volo**

Durata : 36 h

Contenuti : conoscenza dei concetti alla base della sicurezza del volo; importanza del fattore umano nelle attività aeronautiche; organizzazione del Corpo nazionale per prevenire il verificarsi di incidenti; acquisizione degli strumenti necessari a contribuire al sistema di gestione della sicurezza del volo VF; conoscenza dell'applicativo AFM-flight safety.

Obiettivi : alla fine del corso l'elisocorritore sarà in grado di contribuire fattivamente alla prevenzione degli eventi indesiderati, anche avendo autonomia all'interno dell'applicativo AFM per l'inserimento delle segnalazioni; potrà contribuire all'approfondimento degli eventi rilevanti in materia di sicurezza del volo.

Giorno	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Obiettivi del corso 1h	Principi della SV 2h	Prevenzione incidenti 3h	Casi studio 2h
Martedì	Prevenzione incidenti 2h	Il sistema di gestione della SV 2h	Il sistema di gestione della SV 2h	Casi studio 2h
Mercoledì	Eventi rilevanti per la SV 2h	Eventi rilevanti per la SV 2h	Elementi di investigazione 2h	Casi studio 2h
Giovedì	Reporting system 2h	AFM e flight safety 2h	AFM e flight safety 2h	Role playing 2h
Venerdì	Ripasso	Esame teorico (Quiz)	-	-

Dettaglio contenuti:

Principi della sicurezza del volo:

- La “just culture”;
- No-blame policy;
- Accountability e responsibility;
- Human factor;

Prevenzione incidenti:

- Obiettivi e strumenti della prevenzione;
- Le linee guida del CNVVF in ambito di SV;
- Il piano di prevenzione incidenti di reparto;
- Casi studio;

Il sistema di gestione della sicurezza volo nel Corpo nazionale:

- La sicurezza volo istituzionale, l’Ispettorato SV dell’Aeronautica militare;
- Il sistema di gestione FSMS;
- Organizzazione centrale e periferica della SV;
- La valutazione del rischio operativo, matrice di rischio VF;
- La safety assurance;
- La gestione delle emergenze;

Eventi rilevanti per la SV:

- Il periodo di utilizzazione;
- Near miss;
- Inconvenienti e incidenti di volo;
- Le segnalazioni di SV;
- Il ruolo del briefing e del debriefing;
- Casi studio;

Reporting system:

- Ruolo dei componenti dell’equipaggio negli eventi di SV;
- Diagramma di flusso delle segnalazioni di SV;
- Le analisi di SV;
- Applicazioni pratiche con la metodologia del role playing;

Elementi di investigazione:

- Le azioni da intraprendere a livello di RV;
- Il Safety Action Group come strumento di approfondimento per la SV;
- La commissione di investigazione SV;
- Casi studio;

AFM e flight safety:

- AFM e l’applicativo di gestione Flight Safety;
- Validazione delle segnalazioni di sicurezza volo;
- Utilizzo dei dati per le finalità della prevenzione.

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Corso Type Rating su elicottero (AW139 / AB412 / A109)**

Durata : 36 h

Contenuti : Descrizione generale dell'elicottero, inclusi i relativi sistemi avionici, conoscenza dei dati di peso, centramento e prestazioni dell'elicottero, conoscenza della principale documentazione tecnica, conoscenza delle limitazioni operative, dei principali sistemi di missione e di sicurezza. Familiarizzazione con l'elicottero a terra e in volo.

Obiettivi : Fornire all'elisocorritore, prima di iniziare l'addestramento operativo, la conoscenza teorica basica dell'aeromobile, dei relativi impianti, apparati e sistemi di interesse dell'elisocorritore nonché delle limitazioni operative e dei sistemi di sicurezza dell'elicottero.

Giorno	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Obiettivi del corso, descrizione generale elicottero 2h	prestazioni e limitazioni, documentaz. tecnica 2h	Procedure normali e di emergenza 2h	Familiarizzazione a terra 2h
Martedì	Rotori e sistema trasmissione del moto 2h	Impianto motopropulsore 1h	Impianto elettrico, illuminazione e comunicazione 3h	Familiarizzazione a terra 2h
Mercoledì	Impianti Avionici 2h	Altri impianti, sistemi e apparati 2h	Gancio baricentrico 1h	Familiarizzazione in volo 3h
Giovedì	Verricello di soccorso 2h	Mission console (AW139)* 2h	video link (AW139)* 1h	Familiarizzazione in volo 3h
Venerdì	Sistemi sicurezza cabine piloti e passeggeri 1h	Sicurezza sbarco / imbaco pax 1h	Esame teorico (Quiz)	-

*Altri sistemi alternativi in uso su linee volo AB412 e A109

Dettaglio contenuti:

CHAPTER	ATA	SUBJECT
	N/A	Introduction to the Course Course Structure and Outline Testing and Grading procedures Training Materials Security and Safety Briefing
00		Helicopter General Helicopter Description Technical Publications
06		Dimensions and Areas General Principal Dimensions
15		Aircrew Information General Aircraft Release/Operation Limitations Normal Procedures Emergency Procedures
21		Environmental control General
22		Auto Flight General
23		Communications General Audio Integrating and Voice Command Systems
24		Electrical Power General AC Generation DC Generation External Power DC Electrical Load Distribution
25		Equipment / Furnishings General Flight Compartment Passenger/Operating Crew Compartment Emergency Hoyst System Corgo hook System Mission console
26		Fire Protection General
28		Fuel General
29		Hydraulic Power General
30		Ice and Rain Protection General

31	Indicating/Recording Systems General
32	Landing Gear General
33	Lights General Flight Compartment Passenger Compartments Cargo and Service Compartments Exterior Emergency Lighting
34	Navigation General
46	System Integration and Display General
53	Fuselage General Airframe Structure
62	Main Rotors General
63	Main Rotor Drives General
64	Tail Rotor General
65	Tail Rotor Drive General
67	Rotors Flight Control General
71	Power Plant General
95	Crew Escape and Safety General Impact Protection and Floatation
97	Image Recording General

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Comunicazioni aeronautiche, Crew Resource Management, Multi Crew Coordination.**

Durata : 36 h

Contenuti : Technical e non-technical skills; la situational awareness; la gestione dello stress e del carico di lavoro; la leadership e il lavoro di gruppo all'interno dell'equipaggio; tipi di comunicazione; i processi decisionali nelle operazioni complesse; la comunicazione nel cockpit e le comunicazioni TBT.

Obiettivi : Sviluppare le componenti tecniche e non tecniche delle conoscenze; migliorare le abilità e l'atteggiamento richiesti per operare in un aeromobile multi-equipaggio; essere in grado effettuare correttamente le comunicazioni aeronautiche.

1° SETTIMANA

Giorno	Argomento	Argomento	Argomento	Argomento
Lunedì	Obiettivi del corso	TS-NTS	SA, workload management, decision making	Role playing
Martedì	CRM	CRM	CRM	Role playing
Mercoledì	CRM	CRM	CRM	Role playing
Giovedì	Comunicazione aeronautica	Comunicazione aeronautica	Comunicazione aeronautica	Role playing
Venerdì	Ripasso	Esame teorico (Quiz)	-	-

Dettaglio contenuti:

Errore

- Teorie e Modelli
- Error management

Stress e Workload

- Caratteristiche
- Effetti – case study

Gestione dello stress

- Caratteristiche
- Prevenzione
- Tecniche di gestione

Fatica

- Caratteristiche e impatto sulle attività operative
- Ritmi circadiani e sonno
- Tecniche di gestione

Notechs (no technical skills)

- Valutazione e feedback

Comunicazione

- Caratteristiche
- Comunicazioni in ambiente operativo
- Errori di comunicazione

Teamwork

- Leadership e Followership
- Case study

Decision Making

- Caratteristiche
- Situational Awareness
- Situational Awareness e decision making

Alcune di queste attività potranno essere svolte, a seconda delle disponibilità, con l'ausilio di un simulatore di volo.

Allegato n° 9**PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE**Programma settimanale **Modulo aeronautico teorico basico operativo****Durata :** 36 h**Contenuti :** Organizzazione aeronautica del Reparto volo, conoscenza attrezzature elisoccorso, orientamento, cartografia elementi delle tecniche TAS, manovre in caso di emergenze, manovre di soccorso, comunicazioni.**Obiettivi addestrativi:** Alla fine del corso l'operatore avrà familiarizzato con l'attività operativa di elisoccorso che si svolge a bordo dell'elicottero.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Presentazione del corso	Attrezzature per elisoccorso	Introduzione utilizzo tecniche TAS	Precauzioni e manovre da attuare in caso di emergenze	Esami
	Funzioni ed organigramma dei reparti volo	Attrezzature per elisoccorso	Introduzione utilizzo tecniche TAS	Precauzioni e manovre da attuare in caso di emergenze	Esami
	Scelta dell'area di atterraggio avvicinamento	Attrezzature per elisoccorso	Utilizzo GPS e cartografia con bussola	Caratteristiche del volo con carichi esterni	Esami
	Gestione dell'area delle operazioni	Attrezzature per elisoccorso	Utilizzo GPS e cartografia con bussola	Caratteristiche del volo con carichi esterni	Esami
pomeriggio	Scenari incidentali	Attrezzature per elisoccorso	Utilizzo GPS e cartografia con bussola	Caratteristiche del volo con carichi esterni	
	Scenari incidentali	Introduzione alle comunicazioni	Utilizzo GPS e cartografia con bussola	Caratteristiche del volo con carichi esterni	
	Manovre di soccorso con elicottero	Comunicazioni gestuali e alfabeto ICAO	Operazioni SAR	Metereologia	
	Manovre di soccorso con elicottero	Apparati radio fm aeronautiche, Polycom	Operazioni SAR	Metereologia	

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Modulo aeronautico teorico basico operativo AB412**

Durata : 72 h

Contenuti : Conoscenza della macchina, e dell’allestimento dei sistemi di trattenuta interno cabina; concetti su modalità di volo (navigazione, avvicinamenti, hovering); tecniche di imbarco e sbarco, utilizzo del verricello singolo e doppio, manovre di vincolo e svincolo in singolo, di vincolo e svincolo di attrezzature, di vincolo e svincolo assistito in doppio, di vincolo e svincolo assistito con barella, barella controventata, barella in parete; manovre in acqua e recupero in acqua; impiego del gancio baricentrico-benna per carichi inerti e animali; manovre in montagna; gestione sanitaria di soccorso.

Obiettivi alla fine del corso l’elisocorritore sarà in grado di effettuare le manovre necessarie
addestrativi: a svolgere attività operativa di elisoccorso a bordo dell’elicottero AB412.

Prima settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Presentazione corso	Simulazione imbarco/sbarco	Simulazione manovre vincolo e svincolo in singolo	Teoria e manovre in acqua	Esami
	Tipologie di volo (Navigazione, avvicinamenti Hovering)	Simulazione imbarco/sbarco	Simulazione manovre vincolo e svincolo in singolo	Teoria e manovre in acqua	Esami
	Tipologie di volo (Navigazione, avvicinamenti Hovering)	Teoria utilizzo verricello	Simulazione manovre vincolo e svincolo in singolo	Simulazione recupero in acqua	Esami
	Allestimento sistemi di trattenuta interno cabina	Simulazione utilizzo verricello	Simulazione manovre vincolo e svincolo di attrezzature	Simulazione recupero in acqua	Esami
Pomeriggio	Manovre con elicottero AB412 a terra	Simulazione utilizzo verricello	Simulazione manovre vincolo e svincolo assistito in doppio	Teoria gancio baricentrico - benna carichi inerti e animali	
	Manovre con elicottero AB412 a terra	Teoria e manovre di vincolo e svincolo	Simulazione manovre vincolo e svincolo assistito in doppio	Teoria gancio baricentrico - benna carichi inerti e animali	
	Teoria e manovra di imbarco e	Teoria e manovre di vincolo e svincolo	Simulazione manovre vincolo e svincolo	Gestione sanitaria di soccorso	

	sbarco in hovering		assistito con barella		
	Teoria e manovra di imbarco e sbarco in hovering	Teoria e manovre di vincolo e svincolo	Simulazione manovre vincolo e svincolo assistito con barella	Gestione sanitaria di soccorso	

Seconda settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Briefing verricello	Briefing acqua	Briefing montagna	Briefing gancio baricentrico	Esami
	Mix volo sbarco/imbarco in hovering	Mix volo lago verricello vincolato e svincolato	Mix volo montagna vincolo e svincolo in parete in singolo e in doppio	Mix volo gancio baricentrico carichi inerti	Esami
	Verricello singolo e doppio				Esami
	Debriefing mix	Debriefing mix	Debriefing mix	Debriefing mix	Esami
Pomeriggio	Briefing barella	Briefing acqua	Briefing montagna	Briefing gancio baricentrico	
	Mix volo barella controventata	Mix volo mare verricello vincolato e svincolato	Mix volo montagna vincolo e svincolo assistito della barella in parete	Mix volo gancio baricentrico benna	
	Debriefing mix	Debriefing mix	Debriefing mix	Debriefing mix	

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Modulo aeronautico teorico basico operativo AW139**

Durata : 72 h

Contenuti : Conoscenza della macchina, e dell’allestimento dei sistemi di trattenuta interno cabina; concetti su modalità di volo (navigazione, avvicinamenti, hovering); tecniche di imbarco e sbarco, tecniche di imbarco e sbarco in hovering; utilizzo del verricello e del verricello con barella; equipaggiamenti acquatici; manovre in acqua e recupero in acqua; impiego del gancio baricentrico, del gancio benna e del gancio human cargo.

Obiettivi addestrativi: alla fine del corso l’operatore sarà in grado di effettuare le manovre necessarie a svolgere attività operativa di elisoccorso a bordo dell’elicottero AW139.

Prima settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Presentazione corso	Short briefing verricello	Short briefing verricello con barella	Short briefing verricello in acqua	Riepilogo settimanale
	Caratteristiche generali	Mix volo verricello	Mix volo verricello con barella	Mix volo verricello in acqua	
	Teoria sbarco/imbarco in hovering				Briefing gancio inerti
	Comunicazioni/ polycon				
Pomeriggio	Comunicazioni/polycon	Debriefing verricello	Debriefing verricello con barella	Debriefing verricello in acqua	
	Teoria verricello teoria verricello	Teoria verricello con barella	Teoria verricello in acqua	Teoria gancio baricentrico	
		Simulazione verricello con barella	Simulazione con equipaggiamenti acquatici	Attività in hangar gancio baricentrico	
	Briefing mix verricello	Briefing mix verricello barella	Briefing mix verricello in acqua	Attività in hangar gancio baricentrico	

Seconda settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	Short briefing gancio inerti	Short briefing gancio benna	Short briefing gancio human cargo	Short briefing gancio human cargo	Esami teorici pratici
	Mix volo gancio inerti	Mix volo gancio benna	Mix volo gancio human cargo	Mix volo gancio human cargo	
Pomeriggio	Debriefing gancio inerti	Debriefing gancio benna	Debriefing gancio human cargo	Debriefing gancio human cargo	
	Teoria gancio benna	Teoria gancio human cargo	Debriefing gancio human cargo	Debriefing gancio human cargo	
	Attività in hangar gancio benna	Attività in hangar gancio human cargo	Attività in hangar gancio human cargo	Riepilogo settimanale	

PACCHETTO FORMATIVO ELISOCORRITORE

Programma settimanale **Corso sopravvivenza in montagna**

Durata : 36 h

Contenuti : Il corso prevede una parte di addestramento teorico e una di addestramento pratico. Addestramento teorico: Aspetti psicologici, aspetti tecnici, aspetti sanitari e fisiologici della sopravvivenza in montagna; analisi dei possibili pericoli e nozioni di base su come costruire un rifugio, procurarsi dell'acqua e del cibo, accendere un fuoco, orientarsi e effettuare un recupero tramite verricello. Addestramento pratico: impiego degli equipaggiamenti; orientamento; segnalazioni di emergenza; recupero acqua e cibo; come e dove costruire un riparo di emergenza;

Obiettivi : alla fine del corso l'elisocorritore sarà in grado di sfruttare le conoscenze acquisite per poter affrontare situazioni di pericolo che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività operativa.

GIORNO	CONTESTO	ARGOMENTO	ARGOMENTO	ARGOMENTO	ARGOMENTO
Lunedì	Aula	Obiettivi del corso 1h	Aspetti psicologici, aspetti tecnici e aspetti sanitario-fisiologici 3h	Uso equipaggiamenti, orientamento, tecniche di sopravvivenza 3h	Uso equipaggiamenti, orientamento, tecniche di sopravvivenza 2h
Martedì	Ambiente	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico
Mercoledì	Ambiente	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico
Giovedì	Ambiente	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico	Addestramento pratico
Venerdì	Aula + Ambiente	Esame teorico (Quiz)	Esame pratico	-	-

Dettaglio contenuti:

Addestramento teorico

- Aspetti psicologici della sopravvivenza in montagna/climi rigidi: pericoli soggettivi;
- Aspetti tecnici della sopravvivenza in montagna/climi rigidi: pericoli oggettivi;
 - o Costruzione di rifugi e fuochi
 - o mezzi di segnalazione e comunicazione;
 - o utilizzo e impiego degli equipaggiamenti individuali e collettivi;
 - o orientamento;
 - o topografia;
 - o procacciamento acqua potabile e cibo;
 - o aspetti peculiari di sopravvivenza in ambienti con clima rigido.
- Aspetti sanitario-fisiologici della sopravvivenza in montagna/climi rigidi (Medico/Infermiere):
 - o primo soccorso e pronto soccorso;
 - o effetti del freddo sul corpo umano - terapia;
 - o efficienza fisica;
 - o alimentazione.

Addestramento pratico

- Utilizzo degli equipaggiamenti in dotazione;
- Studio dell'ambiente, valutazione, caratteristiche e pericoli;
- Individuazione di un itinerario di sicurezza per eventuali spostamenti;
- Tecniche del movimento su terreno impervio/ghiacciato/roccioso (cenni).
- Costruzione di racchette da neve con materiali di fortuna.
- Tecniche di orientamento con/senza bussola.
- Individuazione del luogo per la costruzione di ricoveri
- Costruzione di ricoveri di circostanza e di stazionamento.
- Allestimento bivacco;
- Permanenza presso bivacco (in parte anche durante ore notturne), in funzione delle condizioni meteorologiche;
- Procacciamento acqua potabile e cibo;
- Accensione fuoco;
- Individuazione e uso di mezzi di segnalazione di circostanza;
- Pronto soccorso e tecniche di trasporto feriti con mezzi di circostanza;
- Individuazione di una zona idonea per il recupero con elicottero.
- Recupero con verricello, avvicinamento/allontanamento dall'elicottero al suolo.